Chiantisette e Val d'Elsa

Settimanale

Data 19-03-2021
Pagina 41
Foglio 1

Un ambiente gonfiabile con due ingressi separati che conducono a due aree, divise da una membrana trasparente

Stanza per gli abbracci nella rsa

Alla Masaccio di Vallina una struttura per gli incontri in sicurezza tra gli ospiti e i loro parenti

BAGNO A RIPOLI (amz) Ritrovarsi di nuovo a fianco i propri cari e stringerli a sé dopo tanto tempo. Un sogno che per gli anziani diventa realtà alla Rsa Masaccio di Vallina, dove nasce la «Stanza degli abbracci»: un'iniziativa volta a facilitare e supportare l'incontro tra gli ospiti della struttura e i loro familiari durante l'emergenza Covid 19, purtroppo tuttora in corso. La «Stanza degli abbracci» è stata allestita a inizio marzo ed è già operativa per le visite. Lo spazio si alterna con quella che, durante le festività, era nata come la «Stanza di Babbo Natale». Entrambi i progetti sono stati concepiti con la stessa finalità ovvero garantire gli incontri in sicurezza. Ma, se nell'ex «Stanza di Babbo Natale» ospiti e famiglie rimangono separati da un vetro, la «Stanza degli abbracci», essendo allestita all'esterno grazie anche alla bella stagione, ormai prossima, permette invece contatto e vicinanza. Si tratta di un ambiente gonfiabile munito di due ingressi separati. Uno per i parenti e l'altro per gli ospiti che conducono a due aree, divise da una membrana trasparente, realizzata in materiale lavabile e sanificabile dopo ogni accesso, per permettere incontri sicuri senza rinunciare al contatto con chi si ama. Gli ospiti potranno accedere direttamente dalla palestra mentre ai familiari viene riservato un percorso dall'esterno. A fine di ogni giornata viene messa in atto una sanificazione massiva della stanza, prima di sgonfiarla e riporla al riparo da eventuali intemperie.

Tutte le visite si svolgono sotto la supervisione di un'educatrice professionista, che verifica il corretto iter degli incontri e svolge il ruolo di facilitatore tra familiare e ospite nel momento in cui quest'ultimo abbia, per esempio, difficoltà comunicative. Le visite e gli accessi vengono programmati su appuntamento, con orari ben precisi, in modo da poter effettuare le operazioni di sanificazione per il pieno rispetto dei protocolli sanitari vigenti.

La Stanza degli abbracci allestita nella Residenza sanitaria assistita Masaccio, che si trova a Vallina

«La stanza degli abbracci è la nostra risposta, non solo sanitaria, alla lotta contro il Covid, a tutte quelle limitazioni imposte ai nostri ospiti per poter incontrare i propri cari e i propri affetti. Perché al Covid - ha detto il responsabile della struttura **Andrea Salvini** - non si risponde solo con terapie e farmaci, ma anche con la socialità e il volersi bene, quindi insieme alle terapie devono essere previsti anche... "abbracci", che ovviamente avvengono in totale sicurezza e che permettono di attuare vere e proprie cure. È la nostra arma in più, che ci aiuta a combattere questa guerra contro il virus insieme ai nostri ospiti e ai loro parenti.

L'essere stati testimoni del primo incontro, avvenuto qualche giorno fa, tra una figlia e una mamma che non si abbracciavano da diversi mesi, per esempio, ci ha ricompensato di tante fatiche e sofferenze che in questi mesi abbiamo affrontato».

Prosegue intanto nella Rsa la campagna vaccinale per ospiti e dipendenti, sempre nel pieno rispetto delle adesioni e compatibilmente con eventuali patologie o quadri clinici.

146207

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.